

MI ALZO CON TE, GESÙ...

PROPOSTA DI PREGHIERA
PERSONALE PER GIOVANI

#ascensione #iomialzo





ASCENSIONE DEL SIGNORE

24 MAGGIO 2020

MI METTO IN PREGHIERA



- Spengo il mio cellulare o quello che mi disturba
- Chiudo gli occhi,
mi concentro sul momento presente,
libero la mente da preoccupazioni e pensieri,
esprimo interiormente il mio desiderio di stare alla
presenza del Signore
- Entro in preghiera con un **Segno di Croce**



*Fatti aiutare anche della scelta di un luogo
tranquillo; magari accendi una candela o
stai davanti alla Bibbia aperta.*

MI METTO IN PREGHIERA



- Posso farmi aiutare dalla musica

MATT MAHER – ALIVE AND BREATHING ASCOLTA



La gioia arriva ancora al mattino
La speranza cammina ancora con il
dolore
Se sei ancora vivo e respiri
Prega il Signore
Non smettere di ballare e sognare
Ci sono ancora buone notizie che vale
la pena ripetere
Quindi alza la testa e continua a
cantare
Prega il Signore

SALMO 46



Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.



*Leggi con calma il Salmo 46 e sottolinea
la parola/frase che più ti ha colpito*



DAL VANGELO SECONDO MATTEO



In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

MEDITA

(CON L'AUTO DI DON FABIO ROSINI)



INIZIA IL TEMPO DELLA CREATIVITÀ CRISTIANA

«Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». Questa è una parola che conforta e consola, ma spesso sembra irreale; talvolta ci si sente abbandonati, non accompagnati. È quindi importante capire bene il senso delle parole del breve Vangelo di questa festa dell'Ascensione.

La frase finale di Gesù riecheggia una formula ereditata dall'Antico Testamento, quella di **un Dio presente, ma soprattutto alleato del suo popolo**. Il "Dio-con-noi" che è il nome "Emanuele" rappresenta il compimento della formula: «Voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio» presente sin dal Sinai, ed è un lungo processo di crescita nell'unione con Dio, fino al compimento nel corpo del Signore Gesù Cristo, che è vero Dio e vero uomo, in una unione perfetta e definitiva.



**QUI l'audio
della
meditazione**

MEDITA

(CON L'AIUTO DI DON FABIO ROSINI)



Tutto molto bello, ma perché poi ci si sente soli, allora? Badiamo bene a quel che dice Gesù prima di quella frase finale: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato». **Ecco il luogo della sua presenza: nel compito di evangelizzazione che è la missione centrale della Chiesa.**

Cerchiamo di capire: il luogo dove poter riconoscere la potenza di Dio non è ovunque perché Dio non ci accompagna per andare a spasso, ma per la missione che ci ha dato. Dice un altro Vangelo: «Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo» (Gv 11,9), e altrove dice ancora: «Io sono la luce del mondo; chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita» (Gv 8,12). Forse Dio Padre non veglia sempre su di noi? Forse Gesù non è ovunque il Signore? Forse lo Spirito Santo non è sempre solerte con le sue ispirazioni? No, Dio non ci abbandona mai, questo è sicuro.

Ma siamo vertiginosamente liberi: possiamo scegliere di camminare nella tenebra, rifiutare il Padre, consegnarci ad altre signorie e contristare lo Spirito.



MEDITA

(CON L'AIUTO DI DON FABIO ROSINI)



LA NOSTRA MISSIONE

Un punto nodale dell'Ascensione è la liberalità con cui il Signore ci accorda fiducia, consegnandoci la sua opera. In modo inspiegabile la salvezza di questo mondo passa per il compimento della nostra missione di cristiani. San Paolo dice: «Come crederanno in colui del quale non hanno sentito parlare? Come ne sentiranno parlare senza qualcuno che lo annunci?» (Rm 10,14). Il Signore Gesù è sempre con noi, ma noi (e il mondo) lo percepiamo pienamente il giorno in cui entriamo nella nostra missione.

Nel giorno dell'Ascensione inizia il tempo della creatività cristiana, **quando l'uomo impara a fare le cose con il Signore, ma a farle in prima persona**. È il periodo adulto della Storia della Salvezza. In questa epoca il centro della nostra vita, diceva N. Berdjaev, non è più la nostra salvezza, ma quella altrui. Non siamo a questo mondo solo per salvarci, ma per essere strumenti di salvezza. Come quando si diventa padri o madri: la cosa più importante non è più la nostra vita, ma quella di chi ci è affidato. Ed è qui che appare il Signore accanto a noi.

MI RACCOLGO QUALCHE MOMENTO IN SILENZIO



- Rileggo il Vangelo: secondo te, cosa ti voleva dire Gesù con quelle parole?
- Provo a visualizzare la scena, il luogo in cui avviene, i personaggi principali, le parole che si scambiano, il tono delle voci, i gesti. E lascio affiorare il mio sentire, senza censure, senza giudizi.
- Come un amico fa con un amico, parlo con il Signore su ciò che sto ricevendo da lui oggi o in questo periodo...

- **Cosa può voler dirti «vai e fai dunque discepoli tutti i popoli»?**
- **Qual è il «luogo» dove senti la presenza di Dio?**



Sarebbe bello lasciare la Bibbia aperta nella pagina del Vangelo di oggi (Mt 28,16-20) sul proprio comodino e magari «sbirciarla» anche durante la settimana.

TERMINO LA MIA PREGHIERA



- Prego il **PADRE NOSTRO**

Esulti di santa gioia la tua Chiesa, o Padre,
per il mistero che celebra in questa liturgia di lode,
poiché nel tuo Figlio asceso al cielo la nostra umanità è innalzata accanto a te,
e noi, membra del suo corpo,
viviamo nella speranza di raggiungere Cristo,
nostro capo, nella gloria.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. *Amen.*

- Saluto il Signore con il **Segno della Croce**



*Non esco in maniera brusca dalla preghiera ma
mi lascio con un sorriso al Signore*





LA FEDE È REALE

S O L O S E

TESTIMONIATA

© COR XIII



SEGUICI SU TELEGRAM 

<https://t.me/PGconcordiaPN>

OGNI **MATTINA** IL VANGELO DEL GIORNO CON UNA MEDITAZIONE
E L'ESAME DI COSCIENZA ALLA **SERA**